

Kourfalidis no limits «Feralpisalò salva e Grecia all'Europeo»

• **Reduce dalle gare con l'Under 21 del suo Paese lunedì ritrova la Cremonese, battuta all'andata con un suo gol**

SERGIO ZANCA

SALÒ Sono 2 i traguardi che il centrocampista greco Christos Kourfalidis si è posto: conquistare la salvezza con la Feralpisalò e ottenere la qualificazione agli Europei del 2025 in Slovacchia con la sua Nazionale under 21. L'obiettivo più immediato: fare punti a Pasquetta contro la Cremonese, che lui ha messo a tacere nel girone di andata, a metà dicembre (1-0).

«Quel gol mi ha procurato un'emozione bellissima - rammenta Kourfalidis -, perché è servito a portare a casa la vittoria e a premiare un gruppo che dà tutto in ogni occasione. Sono molto fiducioso per quanto riguarda la volata finale della Feralpisalò, che ha i mezzi per evitare la retrocessione. Lotta, è sempre nel gruppo delle pericolanti. Alla fine mancano 8 giornate, ce la possiamo fare».

Lunedì, dunque, la sfida a una pretendente alla promozione diretta: «La Cremonese ha calciatori molto forti, ricchi di qualità - dice Kourfalidis -. Allo Zini non ho mai giocato. Ci sarà un folto pubblico. È bello avere tanti tifosi. Dovremo goderci il momento, senza avere paura. Vi assicuro che ce la metteremo tutta e dimostreremo il nostro valore. I punti non servono solo alla Cremonese per la promozione, ma pure a noi per la salvezza».

Mezzala da combattimento o regista? Soddisfatto delle sue prestazioni nell'arco della stagione? «Mi sento più un mediano



Christos Kourfalidis, 21 anni

di interdizione - risponde il centrocampista -. Poi accetto la posizione che l'allenatore mi assegna, disposto anche a indossare la maglia del portiere. Quanto al rendimento complessivo, ritengo che a volte sia mancato qualcosa, e, comunque, esista sempre la possibilità di fare meglio».

Il futuro

A giugno tornerà al Cagliari, la società proprietaria del cartellino, che lo ha mandato sul Garda a farsi le ossa: «A Salò mi trovo benissimo. E coi compagni ho creato una famiglia. Sono qui in prestito secco, poi tornerò sull'isola».

Il discorso della Nazionale. In questi giorni Christos ha perso 0-1 con la Bielorussia, e battuto 1-0 Andorra, a Tripoli, città vicina ad Atene. In classifica la sua Under 21 è alle spalle del Portogallo e ha la possibilità di qualificarsi come seconda, a patto di precedere la Croazia, al momento terza: decisivo lo scontro diretto nell'ultimo match, in ottobre. «Nelle ultime 2 gare ho giocato per un'ora, poi il commissario tecnico Papadopoulos mi ha richiamato. Sono convinto che andremo agli Europei».

Ieri Kourfalidis ha svolto un lavoro differenziato, per smaltire le fatiche della parentesi greca.